

Nel 150° esimo anniversario dell'Unità d'Italia la Maratona del riso 2011 parla italiano.

Nella splendida cornice dell'abbazia di s. Andrea una meravigliosa giornata di sole rende mozzafiato l'ottava Maratona del Riso. Vito Sardella atleta pugliese del Violetta Club vince la corsa con il tempo di 2 ore 26 minuti e 22 secondi, una gara condotta dall'inizio alla fine, combattuta fino all'infortunio muscolare che ha tolto di gara il campione uscente Emanuele Zenucci. Il barese, salito al nord con l'obiettivo dichiarato, vista la peculiarità del percorso tutto in piano, di scendere sotto le 2h,20, ha patito il caldo improvviso dopo le piogge degli ultimi giorni. Caldo che ha falciato la pattuglia dei partenti, costringendo molti a ritirarsi.

Secondo classificato Stefano Ripamonti con il tempo di 2h. 31'06; al terzo posto Pietro Colnaghi che termina la sua gara con un buon 2h.37'42"

Anche in campo femminile la bandiera che sventola più in alto è quella tricolore : la valdostana Catherine Bertone si impone con il tempo di 2h 45'40" , al secondo posto la campionessa uscente Marija Vrajc che termina di poco sopra le tre ore con il tempo di 3h1'38"; ultimo gradino del podio per Monica Casiraghi in 3h 11'22".

Nel Gran Premio della città di Vercelli sulla distanza di 10 km s'impone Agostino Lanzo della A.S.D. Podismo di Sera, mentre in campo femminile la vittoria sorride a Tatiana Bianconi della Amatori Lecco.

Per completare la festa, anche quest'anno si è disputata la corsa non competitiva per tutti, abbinata ad un progetto per la raccolta di fondi contro il cancro. La Corrivercelli "Memorial Marco Opezzo" ha portato centinaia di sportivi vercellesi a riscoprire le bellezze della città con l'abituale sgambata non competitiva. Una giornata infine da incorniciare e con un incessante incitamento riservato a tutti gli atleti da un pubblico numeroso e festante assiepato soprattutto nel tratto finale di Corso Garibaldi, cornice del traguardo.